



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Complesso nuragico di S'Arcu 'e Is Forros

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Le radici del territorio: il popolamento preistorico

Allo stato attuale delle nostre conoscenze, le testimonianze archeologiche più antiche e rilevanti largamente attestate relative a Villagrande Strisaili risalgono al Neolitico Recente e Finale sardo, caratterizzato dalla capillare diffusione in tutta l'isola della Cultura di San Michele di Ozieri (3400-2850 a.C.).

Nel complesso si tratta di attestazioni sporadiche, riferibili quasi esclusivamente all'ambito sacro e funerario, costituite da *domus de janas*, che sorgevano in prossimità degli insediamenti basati su un'economia di tipo pastorale, oggi in gran parte distrutti, individuati nelle località di Cuile Bruxiau, S'Orciada, Su Strumpu, Cortes de Maceddu, Genna Ardeletti, Funtana'e Jana¹ (fig. 1).



Fig. 1 - *Domus de janas* S'Orciada, valle del rio Bau Mandara
(da <http://www.ogliastraadventure.it/show.php?IDF=145>).

¹ AA.VV., Attività della Scuola di Specializzazione, in *Studi Sardi*, XXIV, Sassari 1978, pp. 738-758; PIZZALIS G., *L'Ogliastra preistorica tra ipogeismo e megalitismo: le "domus de janas" con corridoio dolmenico d'accesso e i "menhir" peritafici*, in *Studi Sardi*, XXX, Cagliari 1996, pp. 169-218.

Si tratta di ipogei isolati e solo raramente diffusi in piccoli raggruppamenti, scavati in formazioni rocciose granitiche, di schema planimetrico monocellulare o bicellulare, in cui talora è attestata la presenza di un corridoio dolmenico di accesso.

La quasi totale assenza di particolari decorativi, denota la povertà costruttiva delle *domus* ogliastrine. Nessuna di queste tombe è stata indagata scientificamente (fig. 2).



Fig. 2 - Domus de janas Su Strumpu, valle del rio Bau Mandara
(da <http://www.ogliastraadventure.it/show.php?IDF=146>).

L'intensa ed ininterrotta continuità nell'uso del territorio, nella fase di passaggio dal Neolitico Recente alle fasi iniziali dell'Eneolitico, è documentata dai menhirs aniconici realizzati in granito di Corte de Maceddu, detto Sa Pedra'e S'Orku, Su Settile, Funtana'e Jana, Su Strumpu, Genna Ardeletti e Bruncu'e Cuili Abruxiau/S'Orciada, rinvenuti isolati, in gruppo, associati alla ritualità sacro funeraria ipogeica prenuragica o addirittura reimpiegati nella muratura di un villaggio nuragico² (fig. 3).

² LILLIU G., Religione della Sardegna prenuragica, in *Bullettino di Paletnologia Italiana*, Roma 1957, p. 48 - fig. 14.3, p. 94; LILLIU G., Monumenti antichi barbaricini, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Sassari e Nuoro*, 10, Sassari 1981, p. 137; MERELLA S., *I menhir della Sardegna*, Sassari 2009, p. 99,



Fig. 3 - Villagrande, località Corte de Maceddu, menhir detto Sa Pedra'e S'Orku
(da LILLIU 1957, p. 48, fig. 14.3).

p. 143, pp. 122-125, p. 301; PIZALIS G., L'Ogliastra preistorica tra ipogeismo e megalitismo: le domus de janas con corridoio dolmenico d'accesso e i menhir peritafici, in *Studi Sardi*, XXX, Cagliari 1996, pp. 169-176; PIZALIS G., L'Ogliastra prima dei nuraghi, in MELONI M.G., NOCCO S. (a cura di), *Ogliastra. Identità storica di una Provincia*, Atti del Convegno di Studi Jerzu-Lanusei-Arzana-Tortolì, 23-25 gennaio 1997, Senorbì 2000, pp. 245-247.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a